



PRIMO SEMESTRE 2008

Artigianato in calo? «Vero, ma la città è in controtendenza»

I dati dell'albo delle imprese. Imola cresce

IMPRESE artigiane in crisi a livello provinciale e circondariale, ma Imola è in controtendenza: il numero di imprese attive in città è in crescita. Lo dicono i dati dell'Albo delle imprese artigiane della provincia, relativi ai primi sei mesi dell'anno: a livello provinciale si registrano 74 artigiani in meno rispetto allo stesso periodo del 2007, nel circondario sono calati di 16 unità, mentre a Imola se ne contano lo 0,22% in più.

Dati alla mano, a fine giugno le imprese attive nei vari comuni del circondario erano 4.023: 1.832 a Imola, 739 a Castel San Pietro, 567 a Medicina, 260 a Dozza, 155 a Castel Guelfo, 142 a Mordano, 116 a Borgo Tossignano, 112 a Casalfiumanese, 73 a Fontanelice e 27 a Ca-

stel del Rio. Così Imola al momento è il secondo comune della provincia per numero di imprese artigiane attive, appena dopo Bologna.

Per Sergio Sangiorgi, responsabile dell'area credito di Confartigianato, il bilancio generale è comunque positivo: «I dati della Camera di Commercio vanno collocati all'interno di un trend di crescita delle imprese artigiane in provincia: se a giugno del 2000 erano 27.379, nello stesso mese di quest'anno siamo arrivati a 29.425».

Per Sangiorgi questo risultato rende evidente la forza dell'impresa artigiana: «La piccola e media continua a dimostrare una buona tenuta, grazie alla capacità e alla dinamicità degli imprenditori che hanno investito in tecnolo-

gie e formazione, contribuendo alla crescita del sistema territoriale».

Guardando i dati provinciali, Sangiorgi parla di dinamiche molto diverse a seconda dei settori: «Salta agli occhi il ridotto trend di aumento delle costruzioni e dell'impiantistica. Questo settore rappresenta ancora il principale motore della base imprenditoriale e contribuisce alla crescita delle imprese per lo 0,52%, a fronte però di un 2,30% del 2007. Buone le performance del settore informatico che nel semestre fanno registrare un saldo positivo di 58 nuove ditte. Proseguono invece le difficoltà per l'autotrasporto: in questo comparto il saldo è negativo, rispetto al 2007 si contano 78 imprese in meno».

Laura Dall'Olio